



ISTITUTO COMPRENSIVO MANOPPELLO

Via S. Vittoria 11 - 65024 Manoppello (PE)
tel. 085 / 859134 fax 085/8590846 - CF 91100540680
e-mail: peic81700n@istruzione.it – e-mail certificata
peic81700n@pec.istruzione.it
Sito web:www.icmanoppello.edu.it



Al Collegio docenti
Al Consiglio d'Istituto
Ai genitori
Al personale Ata
Al Sito e All'Albo
ATTI

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF TRIENNALE 2022-2025 ex art.1, comma 14, Legge n° 107/2015

INTEGRAZIONE ALL'ATTO GIÀ DIRAMATO CON PROTOCOLLO N. 6969/U DEL 13/10/2021 PER L'AGGIORNAMENTO DEL P.T.O.F. TRIENNALE 2022-2025 PER L'ANNO SCOLASTICO 2023-2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- PREMESSO** che la presente direttiva del Dirigente Scolastico si pone l'obiettivo di fornire una indicazione sulle integrazioni che si rendono necessarie al PTOF per l'anno scolastico 2023/24, anche in riferimento ai nuovi sviluppi normativi e progettuali nonché in coerenza con le esigenze emerse dal RAV, ferma restando la validità della direttiva prot. Prot. 6969/U del 13/10/2021 che costituisce il documento originario di riferimento per ogni modifica ed integrazione
- VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- PRESO ATTO** di quanto la predetta legge prevede ai commi 12-17
- VISTI** i decreti attuativi della L.107/2015: D.lgs. 59/2017; D.lgs 60/2017; D.lgs 61/2017; D.lgs 62/2017; D.lgs 63/2017; D.lgs 64/2017; D.lgs 65/2017;D.lgs 66/2017;
- VISTA** la Nota M.I.M.25.09.2023, prot. n. 31023 Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) "Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche a.s.2023/2024;
- VISTA** la Legge n.59 del 1997 sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il DPR n.275 del 1999, che disciplina in maniera specifica la suddetta Legge;
- VISTO** il D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm. in merito ai compiti ed alle funzioni della Dirigenza scolastica ed in particolare gli artt. 21 e 25 relativi ai compiti ed alla valutazione dei Dirigenti Scolastici;
- VISTO** l'art.14 del CCNL cc. 2,3,4 dell'Area V 2006/2009;
- VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali INVALSI degli apprendimenti, restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale, regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
- TENUTO CONTO** di quanto è stato realizzato nei precedenti anni scolastici in merito alle priorità individuate nel RAV ed ai progetti elaborati nel Piano di Miglioramento, unitamente al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità della Scuola;
- VISTO** il PTOF 2022-2025 revisionato ed integrato dal Collegio dei Docenti ed adottato dal Consiglio d'Istituto con delibera N°10 del 22 dicembre 2022;
- VISTA** la Legge 20 agosto 2019 n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico

	dell’Educazione civica;
VISTE	le Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione civica, Allegato A al DM n. 35 del 22/06/2020 che richiamano le Istituzioni scolastiche ad aggiornare i curricula d’Istituto e l’attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”;
VISTA	l’O.M. 172/2020 del 04/12/2020 per cui nella scuola primaria a decorrere dall’a.s.2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l’insegnamento trasversale di Ed. Civica, attraverso un giudizio descrittivo, riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti;
VISTO	il D.I. 182/2020 “Adozione del modello nazionale do Piano Educativo Individualizzato e delle correlate Linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’at.7 c.2 del D.Lgs. 66/2017, così come modificato dal D.I. 153/2023;
VISTO	il DM n.18 del 13 gennaio 2021, emanato con nota n.482 del 18 febbraio 2021 con cui sono state aggiornate le Linee guida per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e cyberbullismo
VISTA	la Legge 30 dicembre 2021 n.234 art.1 cc.329 e successivi, che ha disposto l’introduzione graduale nella scuola primaria dell’insegnamento dell’educazione motoria per non più di due ore aggiuntive rispetto all’orario di cui all’art.4 del D.P.R. del 20 marzo 2009 n. 89;
VISTE	le Linee guida per l’orientamento D.M. 22 dicembre 2022 n.328;
VISTO	il Disegno di Legge approvato nel CdM del 18 settembre 2023, relativamente alla valutazione del comportamento nella scuola Secondaria di 1° grado;
CONSIDERATO	il progetto presentato sulla piattaforma per la progettazione da parte dell’Istituzione scolastica e l’accordo di concessione prot.m_pi AOOGABMI REGISTRO UFFICIALE U.0040821 del 17/03/2023 sottoscritto digitalmente dal Dirigente Scolastico e dal Coordinatore dell’Unità di Missione del PNRR relativamente al Piano scuola 4.0- Next Generation Classroom
CONSIDERATO	che l’Istituto risulterà beneficiario di ulteriori finanziamenti nell’ambito del PNRR e/o di altri Piani a valere su fondi nazionali o europei
VISTA	l’ipotesi del CCNL comparto Istruzione e Ricerca 2019/2021, sottoscritta il 14 luglio 2023;
VISTA	la nota Nota MI 23940 19/09/2022 avente ad oggetto. “Oggetto: Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa, Rendicontazione sociale);
VISTO	il Registro regionale dei decreti direttoriali m_pi AOODRAB R.0000077 del 17/07/2023;
RICHIAMATO	il proprio Atto di Indirizzo per l’elaborazione del PTOF 2022-2025, Prot. 6969/U del 13/10/2021
RITENUTO NECESSARIO	procedere con l’aggiornamento del PTOF 2022-2025 e alla redazione del Piano attuativo PTOF 2023/2024;
TENUTO CONTO CHE :	<ul style="list-style-type: none"> ● il Piano deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale, deve riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio, delle proposte e dei pareri degli organismi e delle associazioni, degli indirizzi del Consiglio di Istituto, delle proposte della componente genitori e studenti; ● il Piano deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;

CONSIDERATI gli Obiettivi Nazionali:

1. Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
2. Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
3. Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
4. Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;
5. Orientare le azioni al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80;

CONSIDERATI gli obiettivi legati all'ambito regionale:

1. Favorire l'implementazione delle Indicazioni Nazionali e/o delle Linee Guida attraverso l'innovazione didattica e metodologica atta allo sviluppo delle competenze, alla luce dei risultati delle prove standardizzate nazionali;
2. Prevenire la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo attraverso l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento e l'adozione di opportune strategie personalizzate ed inclusive;
3. Promuovere una didattica orientativa per facilitare la conoscenza di sé al fine di effettuare scelte ponderate nella prospettiva di studio e di futura occupabilità;

CONSIDERATE le riflessioni collegiali e le attività di lavoro del Nucleo di Autovalutazione, individuato dal Collegio, che predispose, in raccordo con le Funzioni Strumentali, il RAV e il Piano di Miglioramento;

ESAMINATI i Documenti strategici di Istituto;

VALUTATE le priorità derivanti dal Rapporto di Autovalutazione dell'istituzione scolastica:

Risultati scolastici

PRIORITA': Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingue straniere nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado.

TRAGUARDO: Individuare, attraverso la revisione dei curricoli, le competenze disciplinari e trasversali che gli alunni devono possedere nel passaggio tra i gradi scolastici, con particolare riferimento alle discipline di italiano, matematica e lingue straniere.

PRIORITÀ': Migliorare i risultati nelle prove Invalsi per la classe quinta della scuola primaria e per la classe terza della scuola secondaria di I grado per arrivare ad un effetto scuola più incisivo.

TRAGUARDO: - Ridurre le fasce di livello più basse nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado nelle prove Invalsi

- Potenziare le metodologie e gli strumenti a disposizione a supporto della didattica

- Potenziare gli strumenti di monitoraggio delle metodologie.

Competenze chiave Europee

PRIORITA': Migliorare i livelli delle competenze-chiave Europee, in particolare delle competenze digitali e di cittadinanza attiva degli alunni in raccordo con il territorio.

TRAGUARDO: Monitorare sistematicamente i livelli conseguiti nelle competenze chiave europee al termine della scuola primaria e secondaria di I grado. Far conseguire ad almeno il 20% degli alunni un livello di competenza digitale elevato. Realizzare progetti per favorire la conoscenza dei beni culturali, ambientali e delle tradizioni popolari del territorio.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, **la seguente integrazione all'atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte organizzative, di gestione e di amministrazione – A.S. 2023-2024**

AREA CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Condivisione di un orizzonte pedagogico-valoriale alla base di ogni azione educativa e didattica;
- Completamento entro l'anno scolastico dell'aggiornamento/revisione del curriculum verticale per

ciascun anno di corso e per ciascuna disciplina/campo di esperienza, condividendo competenze ed obiettivi d'apprendimento essenziali e generativi di collegamenti trasversali significativi con discipline diverse, stante l'unitarietà dei saperi e l'attenzione alla continuità educativa tra i vari ordini di scuola;

- Revisione degli strumenti e dei criteri di valutazione degli apprendimenti, ricercando modalità comuni pur nel rispetto delle specificità dei tre ordini di scuola;
- Aggiornamento delle rubriche di valutazione del comportamento, dei criteri di ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, tenendo conto delle normative in corso di emanazione, specificamente per la Scuola secondaria di 1° grado;
- Individuazione all'interno del processo di trasformazione degli spazi promossa dal PNRR, di metodologie innovative, che consentano una didattica flessibile e personalizzata, che supportino la motivazione dello studente, protagonista nella costruzione delle conoscenze e nell'applicazione delle competenze possedute, uscendo dai vincoli del gruppo-classe;
- Potenziamento dell'insegnamento delle discipline STEM in stretta "collaborazione" con la cultura umanistica: Per la fascia 3-6 anni, il potenziamento delle STEM si dovrà realizzare attraverso attività educative che incoraggino il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda, utilizzando linguaggi verbali e non per rappresentarlo;

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado, si dovrà insistere sull'uso della tecnologia in modo critico e creativo, sulla promozione di "creatività" e "curiosità", sullo sviluppo dell'autonomia degli alunni e dei laboratori attraverso:

L'adozione di metodologie innovative, con una didattica che parta sempre più dalla realtà per arrivare alla teoria; con attività di orientamento per individuare i talenti e le capacità di ognuno e supportare gli studenti e le famiglie nella scelta del percorso formativo;

Lo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale con maggiore utilizzo del problem solving;

- Aggiornamento del profilo delle competenze in uscita dello studente del Primo ciclo di Istruzione con particolare attenzione alle competenze digitali, rendendole coerenti con la società multiculturale e con il progresso tecnologico.

I progetti relativi al Piano Scuola 4.0 Next Generation EU dovranno contenere un chiaro collegamento alle attività previste all'interno dei percorsi di miglioramento ed essere inseriti nel PTOF.

AREA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Lettura attenta e riflessioni condivise in merito ai progetti inseriti nel Piano di Miglioramento, alle risultanze dei gruppi di lavoro NIV e Inclusione, ai monitoraggi in itinere e finali ed in particolare in relazione al progetto "Benessere e legame generazionale", per attuare misure di intervento mirate da parte dei Consigli di classe/team Docenti;

- Consapevolezza del ruolo centrale della Scuola nello sviluppo di competenze funzionali ad affrontare le sfide del futuro, i cambiamenti e le trasformazioni in atto;
- Promozione di un sistema di orientamento efficace attraverso una prassi didattica orientativa attuata durante lo svolgimento delle attività scolastiche ed extrascolastiche, a partire dalla scuola dell'infanzia, che dovrà mirare alla presa di coscienza delle proprie competenze, capacità ed interessi, al fine di riuscire nella realizzazione personale, in ambito formativo, dell'istruzione, prevenendo la dispersione scolastica che nel nostro Istituto si evidenzia quale implicita e percepita;
- Individuazione di competenze da perseguire sia specifiche che trasversali, che riguardino il possesso di conoscenze legate alle singole discipline (hard skills) ed anche lo sviluppo della creatività, dello spirito di iniziativa e imprenditorialità, la padronanza delle lingue e delle tecnologie;
- Realizzazione di azioni funzionali alla diffusione e al consolidamento della cultura orientativa;
- Formazione dei docenti prefigurata come azione sistemica, come processo non episodico.

INCLUSIONE E PIANO SCUOLA 4.0

Relativamente alla realizzazione, gestione e coordinamento del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: Next GenerationEU, si sottolinea, mantenendo le linee progettuali già definite nell'Atto di Indirizzo 2022/2023, l'aspetto inclusivo da valorizzare nell'allestimento di classi e laboratori .

Gli ambienti di apprendimento privilegeranno l'inclusività attraverso la progettazione e la concretizzazione di setting, prodotti, programmi e servizi che siano accessibili e proficuamente utilizzabili da tutti i soggetti, senza la necessità di particolari adattamenti o azioni specializzate.

Si richiede l'implementazione dei principi della "Progettazione universale", rivisitati con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, esaltandone il potenziale inclusivo nel goal n.4, garantendo un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovendo opportunità di apprendimento continuo per tutti".

L'ambiente di apprendimento inclusivo dovrà essere anche frutto di una efficace corresponsabilità educativa

poiché la realizzazione del processo inclusivo è un obiettivo complesso che richiede un adeguato lavoro di squadra. La presa in carico dell'alunno con disabilità deve, pertanto, essere ad ampio raggio valorizzando tutti i contributi della comunità scolastica che possono favorirla.

In sintesi, la revisione annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, predisposto nella struttura di riferimento in ambiente SIDI dovrà prevedere:

- **RAV:** Aggiornamento delle analisi e delle autovalutazioni effettuate, ridefinendo Priorità, Traguardi e Obiettivi di processo individuati per il triennio, solo se necessario ed in presenza di cambiamenti significativi;
- **Piano di Miglioramento;** descrizione delle attività previste all'interno dei percorsi di miglioramento e indicazione chiara del loro collegamento alle iniziative in vario modo finanziate (fondi PNRR, PON...)
- **PTOF:** Aggiornamento del Piano tenendo conto dell'evoluzione della normativa e delle situazioni che richiedono all'interno del documento la declinazione di specifici contenuti. Si evidenzia la necessità di riportare nel PTOF la progettazione di attività di orientamento formativo, prestando attenzione alle novità dell'offerta formativa, legate all'emanazione delle Linee guida relative all'insegnamento delle discipline STEM, all'aggiornamento del Piano Nazionale Scuola Digitale e all'integrazione delle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Particolare attenzione riveste il collegamento tra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti del PNRR che hanno come finalità il miglioramento dei risultati degli studenti.

Le Funzioni strumentali individuate dal Collegio dei Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Componenti del NIV, i Coordinatori di classe costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito organizzativo-gestionale e l'ambito didattico-educativo, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Rispetto agli Indirizzi del presente Atto, la Scrivente, insieme ai docenti che la coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico-educativo, assicura e garantisce il necessario e opportuno appoggio e sostegno a quanto indicato, nel rispetto delle prerogative e del profilo del Dirigente Scolastico così come emerge dal combinato disposto della normativa di settore.

Si ringraziano tutti i docenti che con impegno, competenza, senso di appartenenza, lungimiranza lavorano, con rinnovato entusiasmo, per il miglioramento della nostra Scuola.



Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria DE SANCTIS

*Firmato Digitalmente ai sensi del Codice Amministrazione
Digitale e normativa connessa*